

Ai Direttori delle Unità Operative e per loro tramite
a tutto il personale medico di Azienda
Ospedaliero Universitari a di Parma e Azienda
USL di Parma

e p.c. All'Ordine dei Medici di Parma

Al Commissario Straordinario
Azienda USL di Parma

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Al Direttore del Presidio Ospedaliero Aziendale

Ai Direttori dei Distretti

Ai Direttori del Dipartimento Aziendale
Cure Primarie

Al Direttore del Dipartimento Sanità Pubblica

Al Direttore del Dipartimento
Assistenza Integrata Salute Mentale

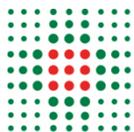
OGGETTO: Trasmissione per via telematica dei certificati di malattia

In riferimento al Decreto 18 aprile 2012, recante: "Definizione delle modalità tecniche per la predisposizione e l'invio telematico dei dati delle certificazioni di malattia al SAC" e la circolare 1/2011/DFP/DDI si risottolineano le indicazioni operative relativamente al sistema di trasmissione telematica dei certificati e degli attestati medici per la giustificazione delle assenze per malattia. Si riportano di seguito tre servizi:

• **Servizio per la comunicazione di inizio ricovero:** il servizio consente all'azienda sanitaria, attraverso l'inserimento del codice fiscale del lavoratore, di acquisire le informazioni relative al lavoratore e trasmettere la comunicazione di inizio ricovero. L'operatore riceve conferma dell'accettazione dell'invio e l'assegnazione da parte dell'INPS del numero di protocollo univoco di inizio ricovero (PUCIR).

Gli elementi costitutivi da utilizzare per l'invio della comunicazione di inizio ricovero sono raggruppati in quattro sezioni: dati dell'operatore, dati del lavoratore, dati della residenza o domicilio abituale, dati della comunicazione di inizio ricovero (vd. Allegato "Manuale certificato INPS").

• **Servizio per l'invio di un certificato di malattia in sede di dimissione:** in fase di dimissione il servizio consente al medico ospedaliero di richiamare la comunicazione di inizio ricovero, attraverso il numero di protocollo univoco della comunicazione di inizio ricovero (PUCIR) ed il codice fiscale del lavoratore, e certificare la diagnosi e la eventuale prognosi per la convalescenza. L'elemento certificato di malattia in sede di dimissione riporta anche le informazioni acquisite al momento della comunicazione di inizio ricovero senza la necessità che il medico le inserisca nuovamente. Gli elementi costitutivi del messaggio da utilizzare per l'invio del certificato di malattia in sede di dimissione sono raggruppati in sei sezioni: identificativo del ricovero, dati del lavoratore, dati della residenza o domicilio abituale, dati dell'indirizzo di reperibilità (da compilare obbligatoriamente se non coincide con la residenza o domicilio abituale e solo in



caso di prognosi per la convalescenza), dati del certificato di diagnosi.

Si sottolinea l'importanza della compilazione, qualora necessario, della voce "viene assegnata prognosi clinica a tutto il", in quanto questo consente di non inviare il paziente dal proprio medico di medicina generale, per la semplice continuazione del certificato di malattia, peraltro su una prognosi da noi indicata sulla lettera di dimissione (vd. Allegato "Manuale certificato INPS").

• **Servizio per l'invio di un certificato di malattia in sede di Pronto Soccorso:** al medico di Pronto Soccorso è richiesto l'invio telematico del certificato di malattia qualora il paziente lo richieda (vd. Allegato "Manuale certificato INPS"). Quanto finora descritto viene effettuato sul Sistema TS, al quale tutti i medici in servizio presso gli ospedali della rete sono abilitati. Si ricorda che la password di tale sistema ha una durata di 90 giorni, trascorsi i quali deve essere aggiornata.

Qualora l'accesso telematico per la redazione e trasmissione del certificato di malattia non dovesse essere disponibile per qualsiasi ragione, è sempre possibile per il medico certificatore ospedaliero **redigere il certificato in modalità cartacea**. Entro due giorni dalla data del rilascio sarà poi compito del lavoratore trasmettere il certificato senza diagnosi alla propria azienda mentre quello comprensivo della diagnosi all'INPS. (vd. Allegato 1 – Certificato cartaceo di malattia INPS).

In accordo con l'Ordine dei Medici di Parma, al fine di una puntuale applicazione di quanto sopra, le scriventi direzioni a cadenza trimestrale porranno all'attenzione delle UU.OO. le principali criticità.

Si ringrazia per la collaborazione.

Distinti saluti

Il Direttore Sanitario
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
- *Dr.ssa Nunziata D'Abbiere f.f.*-

Il Sub Commissario Sanitario
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
- *Dr. Pietro Pellegrini f.f.*-

Documento firmato digitalmente